

IL DR. ROSSI DIMESSU
"STO BENE"
TORNERÀ A MISANO
O A BRNO {Sport}



AL CINEMA
PER L'A-TEAM

{Spettacoli}



il quotidiano gratuito

metro

®

Roma

venerdì 11 giugno 2010

www.metronews.it



Min 16°
Max 33°



Metro è stampato
su carta riciclata

FUJIFILM 12 MegaPixel

5x Zoom Ottico

EasyShare Upload

MOVIE

YouTube

f

FINEPIX Z70

Sbronze fatali per i teenager

► Bere troppo alcol sotto i 18 anni danneggia irrimediabilmente il cervello: secondo diversi studi lo rimpicciolisce ► Le prime sbronze anche a 11 anni ma tra i minorenni ad alzare di più il gomito ormai sono le ragazze {Primo piano}

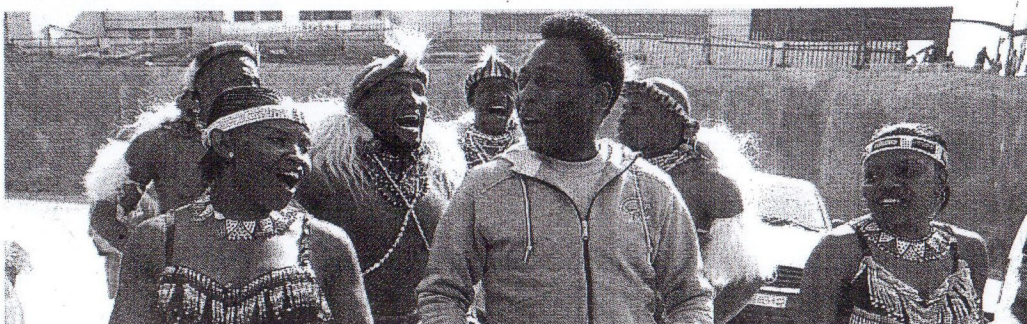
METRO WORLD CUP

Sudafrica 2010

I Mondiali del grande Mandela

Finalmente Mondiali. Oggi alle 16, con Sudafrica-Messico, si dà il calcio d'inizio. E alle 20.30 ci sarà il secondo

Johannesburg. Alle 16 match d'inizio Sudafrica-Messico



Nuovo sportello unico

Imprese aperte in 24 ore

► Varato ieri dal Governo il regolamento definitivo che a regime consentirà l'apertura di un'attività in un giorno
► Basterà collegarsi al sito www.impresainungiorno.gov.it e varrà il meccanismo del silenzio assenso {Economia}

Chirurgia plastica il 70% è da rifare

La maggior parte degli interventi ormai è per correggere ritocchini precedenti andati male {Italia}

Donne PA: dal 2012 pensione a 65 anni

Lo ha deciso ieri il Consiglio dei

Alcolizzati a 12 anni

► Troppi drink alcolici assunti dai giovanissimi ► Boom di "binge drinking": allarme per le donne

ROMA Un aperitivo, e un drink. Un happy hour, e un altro drink. Si esce nel fine settimana, e si beve ancora. Sono alcoliche le serate dei giovani italiani. Ma anche i pomeriggi, a ben guardare, dato che a bere sono sempre più i giovanissimi. Dodici e addirittura undici anni, età proibita per entrare in contatto con l'alcol. L'allarme è stato lanciato ieri dalla tavola rotonda organizzata dalla onlus Atena (associazione terapie neurochirurgiche avanzate) alla presenza del ministro della Salute Ferruccio Fazio e molti medici esperti di settore.

Sotto accusa soprattutto gli happy hour che introducono dolcemente all'abitudine del bere e alla nuova tendenza, il "binge drinking" cioè il consumo in un'unica occasione di 5 o più bevande alcoliche. «Un pericolo soprattutto per le donne - sostiene Giovanni Serpelloni, capo dipartimento per le politiche antidroga del Governo - perchè per la loro struttura fisica assorbono

75%

degli under 16 anni beve almeno una volta la settimana, secondo l'Istituto superiore di sanità. Il 20% di questi almeno una volta l'anno beve per ubriacarsi.

più lentamente l'alcol. E l'assunzione contemporanea genera una specie di tappo che potrebbe rivelarsi letale».

E sono le donne anche le più precoci: secondo gli ultimi dati diffusi dall'Istituto superiore di sanità, al di sotto dei 18 anni sono proprio loro le principali consumatrici di alcol. Un'abitudine pericolosa: secondo l'Istat, bevendo vino durante i pasti con frequenza più che altro giornaliera, quote sempre maggiori di popolazione sono passate progressivamente a bere alcolici al di fuori dei pasti anche se con frequenza prevalentemente occasionale.

● STE.DIV.

Effetti dell'abuso di droghe e alcol - confronto ad un anno di astinenza



Vista della superficie corticale superiore durante il consumo di droghe e alcol



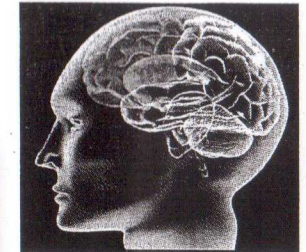
Vista della superficie corticale superiore dopo un anno di astinenza



Vista della superficie corticale inferiore durante il consumo di droghe e alcol



Vista della superficie corticale inferiore dopo un anno di astinenza dall'alcol



“Con l'uso di droghe si modifica la capacità di adeguare i comportamenti al mondo esterno e di strutturare il funzionamento del proprio cervello.”

GIULIO MAIRA, PRESIDENTE DI ATENA ONLUS E DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI NEUROCHIRURGIA DEL POLICLINICO UNIVERSITARIO "A. GEMELLI".

Droghe e affini

VERONA L'utilizzo di droga deforma la corteccia cerebrale. È il risultato di uno studio presentato a Verona nel corso del congresso "Neuroscienze" organizzato dal dipartimento antidroga della Presidenza del consiglio. E di droga si è parlato anche ieri nel convegno romano: secondo i dati presentati dalla Società di pediatria, il 41% dei ragazzi che frequentano le scuole medie è entrato in

Spinelli alle medie Un vizio che dilaga

contatto con i cannabinoidi. Che ci sia una relazione tra l'alcol e la droga lo testimonia un altro dato: il 98,6% di chi fa uso di cannabonoide, beve. «In questo caso uno più uno non fa due ma quattro. Perché l'effetto combinato è un moltiplicatore», sostiene Serpelloni, capo del dipartimento antidroga. ● METRO

500%

è l'incremento degli smart shop in 3 anni. Solo nel 5% dei prodotti venduti sono segnalati gli ingredienti. Così è difficile la diagnosi in caso di malore.

Numero verde

Roma. L'Osservatorio dell'Istituto Superiore di Sanità ha messo a disposizione un numero verde (800 18 60 70) per chi volesse saperne di più sugli effetti di queste sostanze. L'uso di droghe, sostiene l'Iss, ha portato ad un incremento degli ictus giovanili. Prima le emorragie e gli infarti cerebrali erano una malattia dell'anziano, oggi in pronto soccorso arrivano sempre più giovani.

Amore, mi chiami sempre perché mi ami, ti manco e non sai stare senza di me?

No, perché è gratis.